Anno XXIV. Giovedì 7 Dicembre 1871 N. 284

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RAGGUAGLI STATISTICI
SULL'
ISTRUZIONE PUBBLICA
ELEMENTARE E SECONDARIA
IN FERRARA
per l' anno scolastico 1870-71.

—o○o—

Abbiamo raccolto alcuni ragguagli statistici intorno allo insegnamento pubblico elementare e secondario per l'annata scolastica 1870-71 della nostra Ferrara, e siccome i medesimi dinotano per la più parte i felici progressi dell'istruzione fra noi, siamo ben lieti di poterli portare a cognizione del pubblico.

Innanzi tutto gli alunni dei due sessi che frequentavano le scuole elementari comunali vicino all'epoca degli esami, per la detta annata, ascendevano a N. 3026, dei quali si presentarono agli esami finali 1724, venendone promossi 1115.

Il rapporto fra gli esaminati ed i presenti alle scuole fu del 57 per 100, e quello tra i promossi e gli esaminati superò d' alquanto il 64 per 100.

Mentre il primo dato di confronto è poco soddisfacente, il secondo è alquanto più appagante, e lo sarebbe vie maggiormente se i fanciulli si prestassero all' istruzione come le fanciulle. Difatti in quanto a queste va notato che per le scuole urbane fra 100 esaminate, 77 furono le promosse; e per le rurali, di 100 esaminate, 68 ebbero la promozione.

Quanto alle scuole secondarie, per le Tecniche si ebbero alunni N. 63, esaminati 38, promossi e licenziati 19, ossia 50 per 100 degli esaminati.

Per le scuole Ginnasiali gli alunni che sostennero gli esami furono in N. 92, i promossi e licenziati ammontarono a 57, corrispondenti questi a 62 per 100 dei primi.

Rapporto all' Istituto Industriale e Professionale gli alunni esaminati furono N. 33, i promossi e licenziati 20, il che equivale a 60 per 100 degli esaminati.

Finalmente pel Liceo-Ariosto gli alunni esaminati furono N. 37, i promossi e licenziati ascesero a 32, onde i secondi stanno ai primi come 86 a 100.

Nella scorsa annata gli esami in tutte le mentovate scuole furono eseguiti più rigorosamente che per lo passato, ed i risultati dell' istruzione danno, lo ripetiamo, motivo a rallegrarcene, segnando essa un progresso a fronte degli anni precedenti, e ciò ridonda a lode dei Corpi morali preposti alla medesima e dei signori direttori ed insegnanti.

RISPOSTA AL DISCORSO
DELLA CORONA

Ecco il discorso in risposta al messaggio reale, compilato dalla commissione della Camera dei deputati e letto dall' onor. Pisanelli nella seduta del 4 corrente in cui veniva approvato:

« Sire!

L'opera a cui la Maestà Vostra ha consacrata la vita è compiuta.

Alla portentosa vostra lealtà, alla perseveranza vostra nel capitanare le grandi aspirazioni della Nazione, alla fede che il popolo italiano ripose costantemente in voi e nel glorioso destino che lo attendeva, si deve se l'Italia conseguì la sua unità e se in oggi i rappresentanti del popolo sono radunati nella città eterna.

Voi ci avete ricordato, o Sire, per quali virtù, per quali sentimenti, per quali auspici le aspirazioni del popolo intero divennero una splendida realtà, e perchè l'Italia raccolse — dopo tanti secoli di aspirazioni, di lotte, di sagrifici — le sue sparse membra e divenne, sotto lo scettro glorioso della casa di Savoia, libera custode dei propri diritti e padrona dei propri destini.

La parola della Maestà Vostra fu in quest' aula salutata da ovazioni entusiastiche dei rappresentanti di quel popolo di cui voi raccoglieste in tempi calamitosi il grido di dolore.

E la Camera dei deputati, manifestando la sua esultanza per il solenne avvenimento, ravvisò nei principii dalla Maestà Vostra enunciati, quella saggezza di consiglio che dovrà fare dell' Italia libera ed una un paese forte di ordinamenti e di prosperità.

La Camera riconosce che il giorno è venuto onde attendere con lena infaticabile a rendere più solide le istituzioni militari, a riordinare l'amministrazione, a dare un gagliardo sviluppo a tutti i germi di produzione, a tutti i mezzi di prosperità commerciale e industriale.

L'Italia ha bisogno di pace e di lavoro — di pace pur mantenendosi preparata; di lavoro onde accrescere la propria ricchezza, rialzare il proprio credito e diffondere ed accrescere i benefici dell'istruzione e della civiltà.

La Camera è ben lieta di associarsi ai principii da Vostra Maestà proclamati: essa sarà lieta che si mantengano inalterati i buoni rapporti all'estero; essa riconosce urgentissimo di dar mano solerte alle riforme nell'amministrazione interna.

La Camera, che in ogni tempo mirò a consolidare le istituzioni civili, rendendole affatto indipendenti dalle questioni religiose, fa voti sinceri perchè Roma capitale d'Italia rimanga sempre la sede rispettata del cattolicismo.

E sarà, restando fedele a questi propositi e applicando questi principii, che la Camera prenderà a discutere ed a risolvere la questione relativa alle corporazioni religiose in Roma.

La Camera, esprimendo alla M. V. i più vivi sensi di venerazione e di affetto, è sicura di interpretare i caldi ed i più manifesti sentimenti del popolo italiano; è sicura di esprimere quell' esultanza che le parole della M. V. destarono nel paese.

Per l'Italia compiuta è aperto un nuovo avvenire, e più gravi si sono fatti i doveri pei rappresentanti del popolo.

Noi abbiamo piena fiducia, o Maestà, che la nuova vita italiana creerà una nuova êra ed una nuova storia, e l'una e l'altra saranno degne di un grande paese ».

IL BILANCIO DELLA GUERRA

L'on. Corte, relatore del bilancio della guerra pel 1872, dopo avere enumerate le ragioni per le quali la sua relazione deve essere breve, dopo aver detto che, per lo avvenire, ed avendo maggiore agio, una regolare discussione del bilancio della guerra produrrà vantaggio anche all' esercito, aggiunge che il bilancio di prima previsione è calcolato in lire 148,455,920 con un aumento di lire 6.879.728 sul bilancio di prima previsione del 1871; ma con una diminuzione di 3,675,712 sul bilancio di definitiva previsione dello stesso anno.

L'on. relatore dichiara che il bilancio della guerra non potrebbe essere ridotto a proporzioni più strette. Se anche fosse possibile fare qualche economia, e se ne faranno certo, bisogna però pensare che abbiamo 100.000 uomini di seconda categoria che non hanno un giorno solo d' istruzione, e che conviene improntare tutto il servizio della milizia provinciale. Giustamente l'on. Corte raccomanda al Ministero della guerra di preoccuparsi di tutte e due le cose.

Quanto all' aumento di lire 6,879,025, è dovuta in gran parte alle maggiori spese pel primo corredo delle truppe; all' essere l' anno 1872, di 366 giorni anzichè 365; di aumento di spesa pel materiale di artiglieria, e per costruzione e adattamento di edifizi militari. Tutti questi aumenti, dice il relatore, sono puramente giustificati.

(*Gazz. Toscana*)

NOTIZIE ITALIANE

ROMA — Nel *Fanfulla* del 4 corrente si leggeva:

Sappiamo che le trattative per l'acquisto di Castel Porziano per conto della Casa Reale sono finalmente riuscite a buon porto. Il prezzo stabilito per quella tenuta è stato di quattro milioni e cinquecento mila lire. Al duca

Grazioli è stato conceduto anche il raccolto del 1871 che si calcola quasi per 200 mila lire.

Al Quirinale sono stati progettati molti cambiamenti nella distribuzione degli appartamenti reali. Il re non trovando di sua convenienza l'alloggio che finora gli era stato assegnato, ha deciso di andare ad abitare nel piccolo appartamento che forma architettura a parte, nella via delle Quattro Fontane, dove è presentemente l'ufficio delle Reali cacce.

— Il *Diritto* d'ieri reca:

S. M. il re partirà da Roma per Torino probabilmente stasera o tutto al più domani. Sarà di ritorno in Roma per il capo d'anno.

— Il Senato, nella seduta del 5, ha approvato le nomine di alcuni nuovi senatori, e procedette all'elezione di alcune Commissioni permanenti.

Fu quindi letto ed approvato l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

— Nella seduta del 5 il Comitato privato della Camera dei deputati elesse a suoi vice-presidenti gli onorevoli Pianciani e Gioachino Rasponi e a segretari gli onorevoli Pissavini e Morpurgo.

— La Camera stessa, nella tornata del 5, ha continuato la discussione dei bilanci di definitiva previsione dell'entrata e della spesa per il 1871.

A proposito del capitolo relativo a diverse spese per l'applicazione dell'imposta sulla macinazione dei cereali, nacque una viva discussione, alla quale presero parte parecchi deputati ed il ministro Sella che diede varie spiegazioni, e difese il sistema di applicazione e di riscossione di detta tassa. Il capitolo che vi si riferisce fu poscia approvato dalla Camera, insieme con vari altri capitoli successivi.

FIRENZE — La *Gazzetta Toscana* del 5 scrive:

Le LL. MM. l'Imperatore e l'Imperatrice del Brasile sono partiti da Firenze alla volta di Genova, questa mattina alle ore 9. 30. Erano ad ossequiarle alla stazione il nostro sindaco comm. Peruzzi, il comm. Gadda, prefetto della provincia di Roma, giunto qui col treno delle 8 antim., e vari altri personaggi.

— La Giunta Municipale nella sua adunanza di ieri deliberò che nella circostanza dell'inaugurazione dello Square dei Renai, che avrà luogo domani con lo scuoprimento del Monumento di Bartolini al Principe Demidoff, fosse collocata all'esterno del Palazzo Torrigiani in Piazza Mozzi l'epigrafe seguente:

Qui visse con modestia civile
il Marchese Carlo Torrigiani
parco a sè, coi poveri generoso
d'ogni utile istituto
sollecito promotore
che alla istruzione popolare
giovò con gli scritti e con l'opera
dirigendo per molti anni
le scuole di S. Niccolò e le comunali
con diligenza assidua e fruttuosa.

Alla memoria del cittadino benemerito
il Municipio di Firenze
ai VI di dicembre MDCCCLXXI.

NOTIZIE ESTERE

— La *France* scrive:

I sette condannati a morte nell'affare dei Generali Clément Thomas e Lecomte hanno ricorso in revisione, come pure altri nove condannati a pene diverse.

Il Consiglio di revisione di Parigi sedente a Versailles nel palazzo di giustizia si radunerà giovedì prossimo venturo alle ore 12 meridiane all'effetto di statuire sui ricorsi di quei sedici condannati.

— Si legge nel *Journal de Bruxelles:*

I signori Dumortir, di Theux, e Thonissen, furono ricevuti oggi (1.°) dal re.

— Dopo la seduta della Camera dei rappresentanti, la Destra si è di nuovo riunita presso il conte Theux. Dopo avere manifestato il suo vivo rincrescimento per le dimissioni del ministero, e ritornando sulla decisione che aveva preso la mattina, essa ha deciso ad unanimità che la maggioranza non poteva abbandonare il potere.

Essa ha fatto un appello a tutti i suoi membri, invitando tutti coloro che sarebbero chiamati dal re ad accettare il potere, perchè non cada nelle mani degli avversari.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 3 decemb., nella sua parte ufficiale, conteneva:

Regio decreto in data 2 settembre, concernente concessioni di derivazioni d'acqua.

Regio decreto in data 25 ottobre sulle norme da rimettersi in vigore col 1.° novembre 1871 pei telegrammi circolari spediti da prefetti, sotto-prefetti, e questori per sequestro di giornali e corpi di reato, nonchè per l'arresto di colpevoli.

Regio decreto in data 15 novembre, con cui si stabiliscono i soprassoldi ai consiglieri delegati di prefettura delle provincie del regno.

Nomine nel personale dipendente dai ministeri della guerra, e della giustizia.

— E quella del 4 portava:

R. decreto 5 novembre, con cui è dichiarato alienabile un fondo demaniale in comune di San Basilè in Calabria Citeriore.

Nomine nell'ordine equestre della Corona d'Italia.

Disposizioni nel personale militare, della marina, della pubblica istruzione e nel giudiziario.

Un avviso della Direzione generale dei telegrafi, col quale l'ammontare della tassa pei telegrammi di 20 parole diretti dall'Italia al Giappone è di lire 106 per la via austriaca e di lire 107 per quella ottomana.

Questa linea non può per ora dare sfogo che ad un limitatissimo numero di telegrammi.

Cronaca e Fatti Diversi

Corte d'Assisie. — Nell'udienza di ieri si è trattata la causa contro Marani Tommaso, fu Luigi, d'anni 37, nato e domiciliato a Ferrara, muratore, detenuto dal 25 settembre 1871, accusato di estorsione mediante minaccie, di un biglietto da lire cinque della Banca Nazionale, e di un altro da centesimi cinquanta, ai danni di Ester Pirani Ancona, commessa il 25 detti mese ed anno in Ferrara.

A seguito del verdetto dei giurati pel quale l'accusato fu ritenuto colpevole non d'estorsione, ma di questua illecita con minaccie, venne condannato il medesimo a tredici mesi di carcere dal dì dell'arresto.

Presiedeva la Corte il consigliere d'appello cav. Cornazzani; rappresentava il P. M. l'avv. Onnis procuratore del re, e la Difesa l'avv. Borsatti.

Trattenimento sociale. — Domani sera (8) al teatro dell'Accademia filarmonico-drammatica vi sarà un trattenimento sociale.

I signori filodrammatici esporranno *La Moda e la Famiglia*, commedia di Gherardi Del Testa e *Un bacio dato non è mai perduto*, proverbio di Denzis.

Negl'intermezzi l'orchestra dei signori filarmonici eseguirà 1.° *Ballabile* di Mantelli; 2.° *Duetto* nella *Contessa d'Amalfi* di Petrella 3.° *Introduzione* della *Norma* di Bellini; 4.° *Cavatina* per soprano nella *Linda di Chamounix*.

Il divertimento non poteva essere meglio combinato.

Teatro Tosi-Borghi. — La preannunciata nuovissima popolare commedia *Il Capitale e la Mano d'Opera*, del sig. Valentino Carrera, datasi iersera sulle scene del *Tosi-Borghi*, a beneficio dell'egregia prima attrice signora Cesira Monti, e posta in iscena dall'autore, non solo ha piaciuto, ma ha destato un deciso entusiasmo nel pubblico numerosissimo che vi assisteva, fruttando unanimi, fragorosi, prolungati applausi e moltissime chiamate al proscenio, nonchè richieste di *bis*, al rinomato scrittore della *Quaderna di Nanni*.

Stasera se ne farà la replica.

Nella sera di sabato (9) la drammatica compagnia Monti esporrà *Un problema sociale*, produzione nuova di Perosi, devolvendo l'introito della serata a vantaggio dei nostri Ospizi marini di carità.

Sia lode alla brava compagnia per il sentimento filantropico da cui si mostra animata.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

4 Dicembre 1871.

NASCITE — Maschi 4. — Femmine 2. — Totale 6.
NATI-MORTI — N. 0.
MORTI — Principalli Alberto, di Ferrara, d'anni 24, coniugato caffettiere — Brandi Corrado, d'anni 59, inserviente, di Ferrara, celibe — Roncati Giuseppe, di Bondeno, d'anni 60, coniugato.
Minori agli anni sette — N. 2.

5 Dicembre 1871.

NASCITE — Maschi 2. — Femmine 4. — Totale 6.
NATI-MORTI — N. 0.
MORTI — Casiglieri Luigi, di Ferrara, d'anni 70, servente, coniugato — Mingozzi Elisa, di Massafiscaglia, d'anni 20, villica, nubile.
Minori agli anni sette — N. 2.

6 Dicembre 1871.

NASCITE — Maschi 2. — Femmine 3. — Totale 5.
NATI-MORTI — N. 0.
MORTI — Solimani Giulio, di Ferrara, d'anni 28, possidente, celibe — Piccinini Teresa, di Ferrara, d'anni 12 — Mazzoni Malvina, di Borgo S. Luca, d'anni 19, nubile.
Minori agli anni sette — N. 2.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 6. — *Costantinopoli* 5. — Dietro istigazione, il ministro di Germania in Persia telegrafò oggi al principe Carlo invitandolo a fare un accomodamento sui reclami degl'azionisti della concessione Stronsberg.

Londra 6. — Appony presentò ieri alla regina le lettere di richiamo.

Washington 4. — Il messaggio del presidente dice che il trasporto della capitale d'Italia a Roma fu riconosciuto dal Governo americano.

Fu pure riconosciuto il trattato conchiuso fra gli Stati Uniti e l'Italia per la protezione delle proprietà private sul mare in caso di guerra fra i due paesi.

Belgrado 5. — Assicurasi che tutti i ministri si dimetteranno. La politica estera prenderà una direzione completamente modificata.

Versailles 5. — Assemblea — Grevy è stato eletto presidente con 421 voti sopra 511. Furono rieletti pure gli antichi vice-presidenti e segretari.

Parigi 5. — I giornali esprimono sentimenti di dolore per lo Stato d'assedio proclamato nei dipartimenti occupati dai tedeschi. Raccomandano pazienza. Assicurasi che Thiers si opponga perchè gli Orlèans vengano a sedere nell' Assemblea.

Bukarest 5. — Il Governo presentò alla Camera il progetto onde reprimere gli eccessi della stampa.

Vienna 6. — La Russia rispose alla circolare di Andrassy con espressioni molto simpatiche.

Parigi 6. — Il Consiglio di guerra condannò ieri a morte Lisbonne membro della Comune.

Vienna 6. — La *Nuova Stampa Libera* dice che il Ministero farà della pronta approvazione del bilancio da parte del Reichstrath una quistione di fiducia. La sessione del Reichsrath sarà brevissima onde permettere al Governo di elaborare i progetti da presentarsi nella prossima Sessione; ciò sarà annunciato dal discorso del Trono.

BORSA DI FIRENZE

	5	6
Rendita italiana. . .	70 21 1|4	69 87 5
Oro.	21 16	21 16
Londra (tre mesi). .	26 70	26 72
Francia (a vista) . .	104 82	104 84
Prestito Nazionale. .	84 45	84 50
Obblig. Regia Tabacchi	505 —	504 —
Azioni » » .	750 —	750 —
Banca Nazionale . .	3550 —	3550 —
Azioni Meridionali. .	451 50	448 25
Obbligazioni » . .	204 —	204 —
Buoni » . .	507 —	507 —
Obblig. Ecclesiastiche.	85 50	85 60
Banca Toscana . . .	1809 —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	5	6
Nuovo Prestito. . .	91 80	91 57
Rendita francese 3 0|0	57 —	56 90
» italiana 5 0|0	66 35	66 30
Ferrovie Lomb.-Venete	446 —	445 —
Obbligazioni. . . .	252 —	254 —
Ferrovie Romane . .	140 —	143 —
Obbligazioni. . . .	170 —	178 —
» Ferrov. V.E. 1863	189 —	188 50
» Meridionali . .	192 50	192 —
Cambio su l'Italia. .	4 —	4 1|2
Cred. mobiliare franc.	257 60	257 70
Azioni Tabacchi . .	715 —	720 —
Obbligazioni. . . .	480 —	481 —

AVVISI

DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE DI FERRARA

—o—

AVVISO

Nei giorni 14 e 15 del corrente mese nel locale di questa Direzione avrà luogo un esame di concorso al posto di ajutante presso l' Uffizio Postale di *Cento*.

L' esame comprenderà: 1.° Una composizione in Lingua Italiana — 2.° Un quesito di Aritmetica elementare — 3.° Gli elementi di Geografia e più partitamente quella del regno — 4.° Un saggio di Calligrafia.

Le qualità richieste per l' ammissione all' esame e da comprovarsi con attestati sono: 1.° Essere regnicolo; 2.° Aver compiuto il 18° anno e non eccedere il 30°; 3.° Appartenere per nascita o per domicilio alla provincia ove si deve prestare servizio; 4.° Aver sempre tenuta buona condotta e non aver sofferta alcuna condanna; 5.° Essere di robusta complessione, esente da difetti fisici incompatibili col servizio ed avere ottima vista; 6.° Essere in grado di prestare una cauzione di L. 800, o di 40 di rendita.

Gli aspiranti potranno rivolgersi a questa Direzione per ulteriori informazioni.

Ferrara 2 Dicembre 1871.

Il Direttore Provinciale
ANGELO LODI.

Intendenza di Finanza DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Avviso d' Asta

di terzo incanto

Riesciti deserti i due incanti tenutisi nei giorni 13 e 27 novembre a. c., presso questa Intendenza, come dai due avvisi a stampa pubblicati nei giorni 27 ottobre e 13 novembre decorsi sotto i N. 20484, e 21963, già debitamente divulgati, si avverte che nel giorno 18 corrente dalle ore 12 meridiane alle 2 pom. sarà tenuto un terzo esperimento ad estinzione di candela vergine per l' appalto del trasporto per via di acqua di circa 100,000 Quintali di sale della Salina di Comacchio al Magazzino di Magnavacca.

Le discipline e condizioni sono quelle portate dal relativo Capitolato visibile ad ognuno presso questo Ufficio, e che furono dettagliate negli avvisi suddetti, ai quali il presente in tutto e per tutto pienamente si riferisce salve le modificazioni seguenti:

1. Il prezzo del trasporto viene portato a lire 17 50 per ogni cento quintali;

2. Il deposito per adire all' asta resta fissato in lire 600, da effettuarsi in moneta legale, od in carta di pubblico credito, al valore del listino di borsa.

Resta confermata l' esclusione dall' esperimento d' asta, a senso dell' Art. 85 del Regolamento Generale di Contabilità di tutti quegli aspiranti i quali nei precedenti contratti non furono abitualmente pronti alla piena esecuzione dei loro obblighi, od abbiano questioni pendenti.

Così pure le offerte di ribasso del prezzo su di cui si apre l' incanto, non potranno essere minori di centesimi 25 per ogni unità di peso di cento quintali.

Sarà lecito a chiunque sia riconosciuto ammissibile all' incanto di fare nuova offerta in ribasso al prezzo del provvisorio deliberamento, entro quindici giorni dal medesimo che andranno a scadere col giorno 2 gennaio 1872. alle ore 2 p. m. purchè tale offerta non sia minore del ventesimo del prezzo stesso e sia garantita col deposito di cui sopra. In mancanza di offerte di ribasso il deliberamento provvisorio diverrà definitivo, salva la superiore approvazione.

Tutte le spese di asta e contratto, qualunque esse siano, stanno a carico del deliberatario.

Dall' Intendenza di Finanza
Ferrara 4 Decembre 1871.

L' Intendente
LALOLI

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Estratto di Bando Venale.

Prima Inserzione

Ad istanza della Cassa Risparmio di Bologna e per essa del suo Vice-Direttore signor marchese Vincenzo Amorini-Bolognini ivi residente e domiciliato per elezione in Ferrara presso l' avv. Enrico Ferriani, nella via Borgo Leoni N.° 57, rappresentato dal Procuratore avvocato Eugenio Ferriani

Contro

Melloni Elisabetta, vedova di Paolo Baraldi, tanto in sua specialità quanto qual madre ed Amministratrice legittima delli minorenni suoi figli Giuseppe e Cecilia Baraldi e Baraldi Generosa, moglie ad Angelo Campanini, tutti domiciliati in Pieve di Cento, contumaci.

Dinanzi il Tribunale Civile di Ferrara residente nel palazzo della Ragione, posto sulla piazza grande delle Erbe N. 16, ed all' Udienza che terrà il 16, sedici, Gennajo p. v. anno 1872 alle ore undici antimeridiane avrà luogo l' incanto e successivo deliberamento a favore dell' ultimo e miglior offerente dello stabile infraspecificato sotto l' osservanza delle condizioni riferite nel bando venale redatto nel 18 Novembre 1871.

Stabile da vendersi

Una Casa situata in Pieve di Cento nella strada Via Maggiore al Civ. N. 271 con cortile in aperta comunicazione con altra del Monte di Pietà di Pieve marcata nei registri censuari coi numeri di Mappa 221-222 composta a pian terreno di tre ambienti ad usi diversi di cucina e secchiaio con intermedia scala che mette al piano superiore composto di una scala, di tre stanze e cucina, indi del granajo ed adiacente alla stessa Casa 1. Una stalla di cinque poste per cavalli con tromba di fienile esistente in attiguo fabbricato. 2. Un braccio di fabbrica che si estende in detto cortile costituito di un' ambiente a terra ad uso di legnaia con scala di legno, di un piccolo locale che serviva di stuffa per i buzzoli di buccatteria con tassello murazzo per i vasi, di una fornacella di cotto, oltre la concimaia cinta di muricciolo ed il sedile ossia ritirata: quale casa, gravata di livello verso il Beneficio di S. Martino nella chiesa arcipretale di Pieve per cui si corrisponde il canone di L. 74 48 confina a ponente e tramontana col Sacro Monte di Pietà di Pieve, a levante col patrimonio sacro di Don Biagio Bonora, ed a mezzodì colla detta strada Via Maggiore ovvero etc.

L' incanto suddetto venne autorizzato con Sentenza 21 Giugno 1870, dell' Illustrissimo Tribunale Civile di Ferrara con successiva del 27 Dicembre di detto anno colla quale, per difetto di offerenti, ribassandosi di un decimo il prezzo di stima dello stabile risultante da perizia dell' ingegnere Luigi Baroni del 22 Aprile 1870 si ordinò la rinnovazione dell' asta in altra Udienza fissata poi, con ordinanza Presidenziale 23 Ottobre 1871 in quella del 16 Gennajo 1872 qui sopra indicata.

L' incanto si aprirà sul prezzo di it. Lire 3151, che è appunto quello di stima ribassato di un decimo, compreso l' importo del livello a favore del Beneficio di S. Martino. Ogni offerente dovrà depositare, prima dell' incanto nella Cancelleria, la somma di Lire 500 per approssimativo ammontare delle spese d' asta e quella di L. 177 e centesimi 40 per decimo del prezzo di stima, dedotto l'importare del livello. Ogni offerta di aumento non potrà essere minore di lire venti per ciacuna. Lo stabile da vendersi venne caricato nell' anno 1869, del Tributo erariale di it. L. 18. 83.

La Sentenza 21 Giugno 1870 di cui sopra dichiarò aperto il giudizio di graduazione sul prezzo da ricavarsi da detta vendita ed ingiunse alli creditori iscritti di depositare nella Cancelleria le loro domande motivate di collocazione nel termine di giorni trenta dalla notifica del Bando, delegando il Giudice signor avv. Ulisso Zanotti all' istruttoria di detto giudizio.

Ferrara 7 Decembre 1871.

A. Grossi, sostituito *Ferriani*.

Inserzioni a pagamento

DA AFFITTARSI

un NEGOZIO composto di 5 ambienti, in via *Giovecca* N. 61 e precisamente sotto la casa di proprietà del signor GUIDOBONI GUIDO; al quale dovrà rivolgersi chi intendesse adire al contratto.

Egregio Signore

Mi pregio avvertirla che col giorno 5 del prossimo Dicembre vedrà la luce la nuova

Strenna Cabalistica per l'anno 1872.

È dello stesso formato di quella dell'anno scorso e contiene:

Giuocate già preparate per ogni mese.

Regola per avere tre Numeri per 1.° 3.° 5.° Estratto mensile.

Altra Regola per avere un N.° in tre per 1.° 3.° 5.° Estratto pure mensile.

Regole Transitorie per Estratto ambo e terno:

Regola prima per terno secco — Regola seconda per ambo secco — Regola terza per terno — Regola quarta per terno — Regola quinta e specchio dimostrativo per avere un N.° in tre ad una sola determinazione — Regola sesta con specchio dimostrativo per avere un N.° in tre che risponde a 1.° 3.° 5.° Estratto — Regola per avere un ambo e spesso il terno in tre biglietti di cinque Numeri l'uno — Altra Regola per avere un ambo mensile in due biglietti di cinque numeri — Altra Regola per avere due biglietti pure di cinque Numeri l'uno mensile per ambo.

Detta Strenna si vende al prezzo di L. 3.50.

Coloro che faranno domanda *prima del giorno della pubblicazione* la pagheranno solo Lire 3.

Coloro che spedissero biglietti di Banca sono pregati di *raccomandar la lettera e spedire biglietti della Banca Nazionale.*

Non dubita il sottoscritto di vedersi onorato dalla dimanda di V. S e così sempre accrescere il Repertorio delle cognizioni già in proposito da lui pubblicate.

Della S. V.

Devotissimo
Prof. Fedele Davenal

Napoli, Strada S. Liborio N. 56 *piano* 3.°

IL VERO FEBBRIFUGO

del dottor *Adolfo Guareschi* di Parma, si vende a L. *una*, e a L. *due la boccetta* in tutte le principali Farmacie e Droguerie del Regno, e specialmente nei paesi ove più domina il tipo febbrile intermittente.

Questo rimedio poi è stato dal Preparatore ridotto anche sotto forma *pillolare*, per comodo di quelle persone che non possano tollerare la sua grande amarezza. Costa Lire *due la scatola* colla istruzione.

LE NUOVE PASTIGLIE PETTORALI

le quali sono efficacissime in tutte le affezioni Bronchiali e Polmonari croniche; agiscono lentamente ma in modo sicuro contro qualunque tosse reumatica o nervosa per quanto sia inveterata. Si vendono in tutte le Farmacie del Regno a L. 1. 50, e a L. 3. 00 alla scatola colla istruzione.

N. B. Mediante il corrispondente importo diretto: *alla farmacia del dottore Adolfo Guareschi strada dei Genovesi N.* 15, Parma, i rimedi in scatole vengono spediti per la posta franchi di porto per tutto il Regno e per l'Estero. I liquidi, si spediscono soltanto per la ferrata.

Depositi: FERRARA; *Navarra* e *Perelli* — ROVIGO; *Diego* — ADRIA; *Bruscaini* — VICENZA; *Valler* e *Dallavecchia* — ANCONA; *Sabbattini.*

Certificato Medico

I felicissimi risultati che ottenni su me stesso, nonchè sui miei pazienti, mediante l'**Acqua anaterina**, mi costringono a dichiarare pubblicamente nella mia qualità di medico, che la stessa non solo è un mezzo sicurissimo per la conservazione dei denti, ma puranco un eccellente preservativo da tutte le diverse malattie di bocca, per le quali di spesso lo ha raccomandata, come anche ora la raccomando.

Vienna. **D.r Gerh Brants** m. p.

Depositi: in Ferrara L. COMASTRI, Via Borgo Leoni; in Bologna Stabilimento Chimico Bonavia, Ravenna Bellenghi; Rovigo A. Diego.

ARTICOLI DI PROFUMERIA

RACCOMANDATI DALLE PIU RINOMATE

Autorità Mediche

OLIO DI CHINACHINA del dott. *Hartung*, per conservare ed abbellire i capelli, in bott. ad it. lire 2 e 10 cent.

SAPONE D'ERBE del dott. *Borchardt*, provatissimo contro ogni difetto cutaneo; a lire it. 1.

SPIRITO AROMATICO DI CORONA del dott. *Bèringuier*, quintessenza dell'acqua di Colonia; a 2 e 3 fr.

POMATA VEGETALE in pezzi del dott. *Lindes* per aumentare il lustro e la flessibilità dei capelli; a 1 fr. e 25 cent.

SAPONE BALS. D'OLIVE, per lavare la più delicata pelle di donne e di ragazzi; a 85 c.

TINTURA VEGETALE per la capellatura, del dott. *Bèringuier* per tingere i capelli in ogni colore, perfettamente idonea ed innocua, a 12 *fr.* e 50 cent.

POMATA D'ERBE del dott. *Hartung*, per ravvivare e rinvigorire la capellatura; a 2 *fr.* e 10 cent.

PASTA ODONTALGICA del dott. *Suin de Boutemard* per corroborare le gengive e purificare i denti, a lire 1 70 cent. ed a 85 cent.

OLIO DI RADICI D'ERBE del dott. *Beringuier*, impedisce la formazione delle forfore e delle risipole; a *fr.* 2 e 50 cent.

DOLCI D'ERBE PETTORALI del dott. *Koch*, rimedio efficacissimo contro ogni affezione catarrale e tutti gl' incomodi del petto, a 1 fr. 70 cent. ed a 85 cent.

Tutti questi prodotti della Scienza farmaceutica uniti all'arte del Profumiere, si trovano genuini a **Ferrara** nell'unico deposito di **Filippo Navarra** farmacista; *Bologna* PIETRO BORTOLOTTI, profumiere reale; FRANCESCO GAZANI, profumiere; *Legnago* BELLINO VALERI, farmacista e droghiere; *Mantova* IPPOLITO PEVERATI farmacista; *Modena* LUIGI SELMI farmacista; BIDOLI e ROSSI, profumieri; *Ravenna* EUGENIO LAVAGNA.

AVVERTENZA. Mettiamo in guardia gli ammalati, contro le varie falsificazioni velenose della nostra *Revalenta Arabica*, pura ed al Cioccolatte; perciò per essere *sicuri* della *genuinità* della *nostra* specialità, li esortiamo a provvedersi unicamente di tale articolo colla nostra firma sopra il Sigillo delle scatole e tavolette.

Barry Du Barry e C. — Londra.

Non più Medicine - SALUTE ED ENERGIA RESTITUITE A TUTTI SENZA SPESE

mediante la deliziosa farina igienica, la

REVALENTA ARABICA

(74) *DU BARRY DI LONDRA*

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, ronzio d' orecchi, acidità, pituita, emicrania, nausee e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazioni di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane, mucose e bile; insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone di ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 *volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.*

Estratto di 72,000 guarigioni.

Cura N. 65,184.

Prunetto (Circondario di Mondovì), 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa **Revalenta**, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, laureato in Teologia, Arciprete di Prunetto.

Parigi, 17 *aprile* 1862.

Signore — In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistenti le insonnie, ed ero in preda ad un' agitazione nervosa insopportabile, che mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d'una mortale tristezza. Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi; omai disperando volli far prova della vostra farina di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. Il vero nome di **Revalenta** le si conviene, poichè grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale. Marchesa De Brehan.

Cura N. 71,160.

Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868.

Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore, e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra **Revalenta Arabica** in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notte intiere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

Atanasio La Barbera.

Paceco (Sicilia), 0 marzo 1871.

Signor G. B. Castiglia, Palermo, rappresentante la Casa Barry Du Barry e Comp.

Per debito di coscienza, ed in omaggio alla verità, debbo manifestare alla S. V. che avendo fatto uso, in occasione di una forte malattia, della vostra preziosa **Revalenta Arabica**, ho dovuto convincermi con mia piena soddisfazione, dell'efficacia del sudd. farmaco.

Da più di quattro anni mi trovava afflitto da diuturne indigestioni e debolezza di ventricolo tale, da farmi disperare del riacquisto della mia salute.

Tutte le cure prescrittemi dai medici e da me scrupolosamente osservate, non valsero che a viemaggiormente guastarmi lo stomaco ed avvicinarmi alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la **Revalenta Arabica** Du Barry e C. di Londra, ricuperai dopo quaranta giorni, la perduta salute, e trovomi ora in istato florido e sano. Sia lode agli inventori della sublime medicina, e ringrazio Dio di avermi suggerito il pensiero di ricorrere al vostro preziosa farmaco.

Vi autorizzo a pubblicare la presente, garantendola con la mia firma.

Vostro per sempre Vincenzo Mannina.

Prezzi: La scatola di latta del peso di 1/4 di chilogr. fr. 2. 50; — 1/2 chil. fr. 4. 50; — 1 chil. fr. 8; — 2 chilogr. e 1/2 fr. 17. 50; — 6 chilogr. fr. 36; — 12 chil. fr. 65. —

La Revalenta al Cioccolatte

Dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso; alimento squisito, nutritivo, tre volte più che la carne.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori mercè della vostra meravigliosa **Revalenta al Cioccolatte.** Francesco Bragoni, sindaco.

Cura N. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra incomparabile **Revalenta al Cioccolatte.** Siamo molto riconoscenti, ed approfitto di questa occasione per assicurarvi della mia più alta considerazione.

Vicente Moyano.

Parigi, 26 aprile 1866.

Signore — All' età di 76 anni io era affetto di un impoverimento di sangue, d' insonnia, di esaurimento di forze e di soffocamenti accompagnati da un reuma intercostale. Godo ora di potervi annunziare che l'uso da me fatto della vostra **Revalenta al Cioccolatte** mi ha in breve tempo procurato una perfetta guarigione.

Gaillard, intendente gen. dell'armata francese.

Cura N. 66,715. Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire, nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla **Revalenta al Cioccolatte**, che le ha reso una perfetta salute, buon appettito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. di Montlouis.

Prezzi: In polvere: scatole di latta per 12 tazze fr. 2. 50; — per 24 fr. 4. 50; — per 48 fr. 8; — per 120 fr. 17. 50; — in tavolette per 12 tazze fr. 2. 50; — per 24 fr. 4, 50; — per 48 fr. 8.

Spedizione in provincia contro vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale.

DEPOSITO PRINCIPALE: Barry Du Barry e Comp., 2, Via Oporto, Torino.

RIVENDITORI: In **Ferrara** presso il sig. Luigi COMASTRI via Borgo Leoni, a Ravenna; Bellenghi; a Forlì, Cortesi e Fusignani; E. Monti e figlio; a Rimini Sensoli; Tommasoni già Tacchi; a Cesena, fratelli Gazzoni, droghieri, a Rovigo, Caffagnoli; Diego, a Bologna, Zerri; Bernaroli e Gandini.

GIUSEPPE BRESCIANI, tipografo, proprietario e gerente.